IN POLESINE, LA MESOPOTAMIA D'ITALIA

4/5/6 OTTOBRE 2019

Come iniziare questo resoconto se non con il ricordare le imprese storiche di ingegneria idraulica che hanno permesso di salvare queste terra dalla acque del mare e dei fiumi.

Il Polesine è una terra posta tra due grandi fiumi, l'Adige ed il Po, è quindi l'acqua l'elemento dominante e fa parte del suo paesaggio,

I fiumi, i canali e i piccoli corsi che solcano il territorio sono la caratteristica di questa porzione della Pianura Padana e formano un ambiente unico e perciò tutto da scoprire.

Il nostro viaggio alla scoperta di questi luoghi inizia venerdì sera, con l'arrivo di un gruppo di soci partecipanti presso l'area messa a disposizione dal comune di Porto Tolle.



Serata dedicata ad una passeggiata con vista di uno splendido tramonto sul fiume.

Sabato mattina trasferimento con i camper a Cà Vendramin per la visita del sito simbolo della bonifica, al suo interno macchinari attrezzature, ma anche documenti e fotografie testimonianza per le generazioni attuali e future che hanno accompagnato il progetto e la



costruzione delle idrovore, quelle dell'ingegner Antonio Zecchettin, il grande ingegnere della bonifica da cui hanno preso spunto anche professionisti europei, olandesi e inglesi. Nel pomeriggio trasferimento a Fratta Polesine per la visita di Villa Badoer, sito patrimonio dell'Unesco e sede del Museo Archeologico Nazionale, opera del Palladio, una delle opere più riuscite per gusto e armonia di forme.

Lungo il percorso per arrivare alla villa si incontrano altre ville e palazzi di rara bellezza.



Terminata la visita guidata alla villa ci rechiamo alla casa Giacomo Matteotti dove al suo interno è allestito un



museo dedicato all'illustre personaggio nel ricordo del suo sacrificio per aver esposto il proprio pensiero democratico contro il regime del periodo. (pag1/2)



Al nostro arrivo siamo stati accolti dal vice sindaco che ci ha elogiato per la nostra presenza, invitandoci а tornare completare la visita della città, in lizza per essere uno dei borghi più Belli D'italia.

La serata si conclude presso la locanda al Pizzon con una cena a base di prodotti locali finemente descritti dalla proprietaria e cuoca, oltre alla visita dell'annesso mulino, purtroppo andato parzialmente distrutto a causa di un incendio.

Domenica trasferimento a Bergantino dove ci





aspetta la visita al museo della Giostra. Entusiasmo tra i partecipanti. Questo paese che con i propri abitanti ha dato i natali al distretto della giostra, ora è conosciuto in tutto il mondo, con giostre permanenti come quella presso la torre Eiffel a Parigi.

La scoperta di guesta eccellenza nel nostro territorio ci ha lasciato esterrefatti e ci ha fatto rientrare nelle nostre case arricchiti di nuove conoscenze. (pag. 2/2)

Flavio



LUPO ricorda!

Dal 15 novembre al 15 aprile è entrato in vigore l'obbligo di avere gomme invernali o catene a bordo. Leggi l'articolo completo sul giornalino di settembre a pag. 13

